

## **PREZZI: NEL 2015 FORTE CALO DI GPL, GASOLIO E PRODOTTI HI-TECH. IN AUMENTO, INVECE, FRUTTA E VERDURA**

Secondo un'analisi realizzata dall'Ufficio studi della CGIA, nel 2015 i prodotti che hanno registrato la riduzione di prezzo più importante sono stati Gpl auto e metano (- 17,8 per cento), il gasolio per l'autotrazione (- 12,3 per cento), il gasolio per il riscaldamento (- 11,8 per cento), i computer, i palmari e i tablet (- 11,7 per cento), i cellulari (- 10,1 per cento) e la benzina (- 9,8 per cento).

Per contro, invece, i rincari più importanti hanno interessato le arance (+ 10,8 per cento), la verdura fresca (+9,7 per cento), la fornitura d'acqua (+9,3 per cento), i frutti a bacca, come le fragole e l'uva (+8,9 per cento), la raccolta delle acque di scarico (+ 8 per cento), altri agrumi diversi dalle arance (+7,4 per cento) e l'olio d'oliva (+6,1 per cento).

Dichiara il coordinatore dell'Ufficio studi della CGIA Paolo Zabeo:

“Il calo dei prezzi dei prodotti energetici è avvenuto a seguito della forte contrazione registrata quest'anno dal costo del gas e, in particolar modo, del petrolio. La media del Brent nell'intero 2015, ad esempio, è stata pari a 53 dollari/barile rispetto ai 99 del 2014. Si pensi che l'andamento delle quotazioni internazionali delle fonti di energia ha consentito un calo del 22 per cento della nostra fattura energetica nazionale, passata dai 44,6 miliardi di euro del 2014 ai 34,7 miliardi del 2015”.

I forti rincari registrati dai prodotti ortofrutticoli, invece, sono ascrivibili ad alcuni aspetti.

“Se da un lato le condizioni meteo e la siccità hanno messo a dura prova tutto il settore della frutticoltura, diminuendo la produzione di alcune specie chiave, dall’altro il forte caldo estivo ha spinto all’insù la domanda di frutta”.

Inoltre, vanno tenuti in considerazione altre due fattori:

“Secondo alcune stime - prosegue Zabeo - quest’estate diversi prodotti ortofrutticoli hanno subito dei ricarichi di prezzo dal campo alla tavola che sono arrivati a toccare punte del 500 per cento. Ciò è riconducibile all’eccessiva frammentazione del sistema di distribuzione e, in parte, alle attività speculative messe in atto dagli intermediari commerciali presenti lungo la filiera. Senza contare che la domanda è in costante aumento a seguito delle modifiche delle abitudini alimentari degli italiani. Secondo l’Istat, infatti, l’anno scorso le famiglie hanno speso mediamente per l’acquisto di frutta e verdura 97,40 euro al mese, a fronte dei 97,20 euro per la carne che dal 2011 è in diminuzione. Un sorpasso che fino a qualche anno fa nessuno avrebbe immaginato.”

In generale, concludono dalla CGIA, nel 2015 il calo dei prezzi ha “colpito” 3 divisioni di spesa su 12. I trasporti (-2,6 per cento), le comunicazioni (-1,3 per cento), e l’aggregato abitazione, elettricità, combustibili (-0,9 per cento). Gli aumenti più rilevanti, invece, si segnalano tra i servizi ricettivi e la ristorazione (+1,2 per cento), l’istruzione (+ 1,8 per cento) e le bevande alcoliche e i tabacchi (+2,7 per cento).

Ma a preoccupare gli artigiani mestrini è soprattutto il trend di discesa dell’inflazione che per l’anno in corso si profila attorno allo zero per cento.

“Come ci insegnano gli economisti - segnala il segretario della CGIA Renato Mason - il rischio è quello di scivolare nella spirale della deflazione. La recessione economica e le politiche di austerità praticate in questi ultimi anni hanno spinto la disoccupazione su livelli inaspettati, mentre le sacche di povertà e la sfiducia si sono diffuse a dismisura facendo crollare i consumi che, nonostante la ripartenza del 2015, sono lontani dai livelli pre-crisi. Grazie alle

iniezioni di liquidità messe in campo dalla BCE, speriamo che l'inflazione riprenda a salire attestandosi attorno al 2%, trascinando la crescita, la spesa delle famiglie, gli investimenti e favorendo la ripresa dell'occupazione".

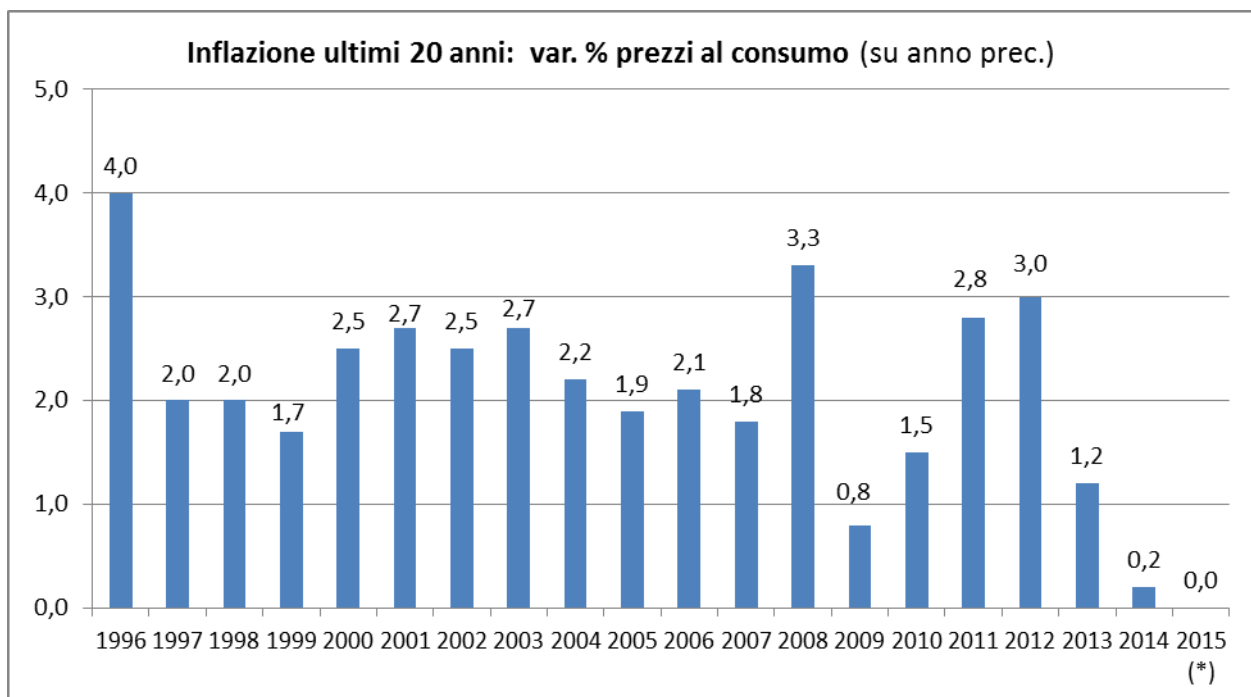
## Nel 2015 la deflazione ha "colpito" 3 divisioni di spesa su 12

Variazioni % dell'indice dei prezzi al consumo NIC

Denominazione divisione	Var. % 2015/2014 (*)
Trasporti	-2,6
Comunicazioni	-1,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	-0,9
Altri beni e servizi (alla persona)	+0,2
Ricreazione, spettacoli e cultura	+0,2
Mobili, articoli e servizi per la casa	+0,4
Abbigliamento e calzature	+0,4
Servizi sanitari e spese per la salute	+0,4
Alimentari e bevande analcoliche	+1,1
Servizi ricettivi e di ristorazione	+1,2
Istruzione	+1,8
Bevande alcoliche e tabacchi	+2,7
<b>INFLAZIONE</b> (var. % indice NIC prezzi al consumo)	<b>+0,0</b>
<i>Di cui INFLAZIONE al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi</i>	<i>+0,5</i>
<i>Di cui INFLAZIONE esclusi energetici</i>	<i>+0,7</i>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

(\*) La variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).



Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

(\*) La variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).

## I 70 prodotti in deflazione nel 2015 (su 222 prodotti esaminati)

Variazioni % dell'indice dei prezzi al consumo NIC dal 2010 ad oggi e nell'ultimo anno

Rank su variazione ultimo anno	I prodotti in deflazione nel 2015	Var. % 2015/2014 (*)
1	Altri carburanti (GPL e metano)	-17,8
2	Gasolio per mezzi di trasporto	-12,3
3	Gasolio per riscaldamento	-11,8
4	Computer portatile, palmare e tablet	-11,7
5	Apparecchi per la telefonia mobile	-10,1
6	Benzina	-9,8
7	Mele	-5,1
8	Supporti di registrazione (cd, film dvd, schede memoria)	-4,8
9	Zucchero	-4,6
10	Apparecchi riproduzione immagini e suoni (tv, dvd ecc.)	-3,8
11	Gas	-3,7
12	Voli internazionali	-3,7
13	Raccolta rifiuti	-3,3
14	Certificati (nascita, matrimonio, morte ecc..)	-3,0
15	Stampanti, copiatrici, monitor ecc.	-2,8
16	Patate	-2,7
17	Articoli sportivi	-2,2
18	Assicurazioni sui mezzi di trasporto	-1,8
19	Servizi di telefonia mobile	-1,7
20	Farina e altri cereali (diversi dal riso)	-1,6
21	Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	-1,4
22	Cereali per colazione	-1,3
23	Computer desktop (fisso)	-1,3
24	Energia elettrica	-1,3

25	Preparati di pasta	-1,2
26	Succhi di frutta	-1,2
27	Yogurt	-1,1
28	Gelati	-1,1
29	Pacchetti vacanza	-1,0
30	Burro	-1,0
31	Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	-1,0
32	Piatti pronti	-1,0
33	Pane confezionato	-0,9
34	Mense aziendali	-0,9
35	Stabilimento balneare	-0,8
36	Prodotti di panetteria confezionati	-0,8
37	Bevande analcoliche	-0,8
38	Apparecchi per cottura cibi	-0,7
39	Articoli per l'igiene personale	-0,6
40	Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	-0,6
41	Verdura surgelata	-0,6
42	Cuscini, trapunte, piumoni e copripetto	-0,5
43	Trasporto ferroviario passeggeri	-0,5
44	Prodotti di pasticceria confezionati	-0,5
45	Uova	-0,5
46	Articoli per bambini (passeggini, seggiolini ecc.)	-0,4
47	Formaggi e latticini	-0,4
48	Carne suina	-0,4
49	Rasoi elettrici, taglia capelli ecc.	-0,4
50	Tappeti e moquette	-0,4
51	Frigoriferi, freezer e frigo freezer	-0,4
52	Apparecchi per la pulizia della casa	-0,4
53	Servizi assicurativi connessi alla salute	-0,3
54	Biancheria da tavola e da bagno	-0,3
55	Latte fresco	-0,3
56	Apparecchi riproduzione suoni (lettori, impianti HIFI ecc.)	-0,3
57	Pneumatici	-0,3
58	Lozioni per corpo, mani e capelli	-0,3
59	Alimenti per bambini	-0,2
60	Servizi di trasloco e immagazzinaggio	-0,2
61	Acque minerali	-0,2
62	Spese condominiali	-0,2
63	Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	-0,2
64	Servizio manutenzione sistema riscaldamento	-0,1
65	Vini da tavola	-0,1
66	Calzature per uomo	-0,1
67	Salse e condimenti	-0,1
68	Indumenti per bambino (3-13 anni)	-0,1
69	Salumi	-0,1
70	Ferri da stiro	-0,0
	<b>INFLAZIONE</b>	<b>+0,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

(\*) La variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).

## I 50 maggiori rincari del 2015 (su 222 prodotti esaminati)

Variazioni % dell'indice dei prezzi al consumo NIC dal 2010 ad oggi e nell'ultimo anno

Rank su variazione ultimo anno	I maggiori incrementi nel 2015	Var. % 2015/2014 (*)
1	Arance	+10,8
2	Verdura fresca o refrigerata (insalata, pomodori, cavoli ecc.)	+9,7
3	Fornitura acqua	+9,3
4	Frutti a bacca (uva, fragole ecc.)	+8,9
5	Raccolta acque di scarico	+8,0
6	Altri agrumi (diversi da arance)	+7,4
7	Olio di oliva	+6,1
8	Servizi postali	+5,6
9	Trasporto marittimo/acqueo	+5,6
10	Giochi (tradizionali ed elettronici)	+5,5
11	Voli nazionali	+5,1
12	Frutta con guscio (noci ecc.)	+4,6
13	Servizi di telefonia fissa	+4,5
14	Pere	+4,1
15	Giornali	+3,8
16	Frutta secca	+3,8
17	Manifestazioni sportive	+3,7
18	Piscine	+3,7
19	Sigarette	+3,6
20	Altra frutta con nocciolo (ciliegie, albicocche ecc.; no pesche):	+3,3
21	Pesche e nettarine	+3,2
22	Libri di narrativa	+3,1
23	Villaggi vacanze, campeggi, ostelli	+3,0
24	Autocaravan, caravan e rimorchi	+2,9
25	Trasporto multimodale passeggeri	+2,9
26	Gioielleria	+2,5
27	Automobili nuove diesel	+2,2
28	Macchine fotografiche e videocamere	+2,2
29	Istruzione universitaria	+2,1
30	Cinema, teatri e concerti	+2,1
31	Canone radio e tv, abbonamenti	+2,1
32	Alberghi, motel, pensioni e simili	+2,0
33	Frutti di mare (freschi, refrigerati o surgelati)	+2,0
34	Musei, parchi e giardini	+2,0
35	Riso	+2,0
36	Scuola infanzia e istruzione primaria	+1,9
37	Sigari e sigaretti	+1,9
38	Alcolici e liquori	+1,8
39	Cioccolato	+1,8
40	Automobili nuove benzina	+1,7
41	Istruzione secondaria (medie e superiori)	+1,7
42	Libri scolastici	+1,7
43	Aperitivi alcolici	+1,7
44	Cacao e cioccolato in polvere	+1,6
45	Riparazione auto	+1,6
46	Pasta secca, pasta fresca e couscous	+1,5
47	Strumenti musicali	+1,5
48	Fast food e ristorazione take away	+1,4
49	Vini spumante	+1,4
50	Riparazione calzature	+1,3
	<b>INFLAZIONE</b>	<b>+0,0</b>

Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

(\*) La variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).

## Evoluzione dei 222 prezzi al consumo esaminati dal 2010 ad oggi e nell'ultimo anno

Divisioni di spesa e prodotti (in rosso quelli in deflazione nel 2015)	Var. % 2015/2010 (*)	Var. % ultimo anno 2015/2014 (**)	Divisioni di spesa e prodotti (in rosso quelli in deflazione nel 2015)	Var. % 2015/2010 (*)	Var. % ultimo anno 2015/2014 (**)
<b>01 - Alimentari e bevande analcoliche</b>	<b>+8,8</b>	<b>+1,1</b>	<b>04 - Abitazione, acqua, elettricità e combustibili</b>	<b>+13,9</b>	<b>-0,9</b>
Riso	+12,0	+2,0	Affitti reali per abitazioni di privati	+4,1	+0,1
Farina e altri cereali (diversi dal riso)	+8,6	-1,6	Affitti reali per abitazioni di enti pubblici	+7,4	+0,0
Pane fresco	+7,8	+0,7	Prodotti riparazione e manutenzione casa	+12,0	+1,0
Pane confezionato	+7,9	-0,9	Servizio di idraulico	+8,3	+0,7
Prodotti di pasticceria freschi	+8,6	+1,0	Servizio di elettricista	+5,8	+0,7
Prodotti di pasticceria confezionati	+7,9	-0,5	Servizio manutenzione sistema riscaldamento	+6,1	-0,1
Prodotti di panetteria confezionati	+7,6	-0,8	Servizi di carpentieri	+7,6	+1,2
Pasta secca, pasta fresca e couscous	+5,2	+1,5	Fornitura acqua	+43,6	+9,3
Preparati di pasta	+5,5	-1,2	Raccolta rifiuti	+23,3	-3,3
Cereali per colazione	+2,6	-1,3	Raccolta acque di scarico	+36,3	+8,0
Carne bovina	+8,0	+0,3	Spese condominiali	+11,5	-0,2
Carne suina	+4,9	-0,4	Energia elettrica	+19,0	-1,3
Carne ovina e caprina	+7,5	+0,4	Gas	+11,2	-3,7
Pollame	+7,8	+0,0	Gasolio per riscaldamento	+7,8	-11,8
Salumi	+5,7	-0,1	<b>05 - Mobili, articoli e servizi per la casa</b>	<b>+6,2</b>	<b>+0,4</b>
Pesce (fresco, refrigerato o surgelato)	+9,0	+1,3	Mobili per soggiorno e sala da pranzo	+5,3	+0,7
Frutti di mare (freschi, refrigerati o surgelati)	+12,9	+2,0	Mobili per camera da letto	+6,9	+1,1
Pesci e frutti di mare (secchi, affumicati o salati)	+8,6	+0,7	Mobili per cucina	+7,1	+0,9
Latte fresco	+8,2	-0,3	Mobili per bagno	+5,8	+0,9
Latte conservato	+3,8	+0,2	Articoli per illuminazione	+6,8	+0,9
Yogurt	+3,5	-1,1	Tappeti e moquette	+3,6	-0,4
Formaggi e latticini	+9,7	-0,4	Riparazione mobili, arredi e rivest. per pavimenti	+8,6	+0,7
Uova	+13,6	-0,5	Tessuti per arredamento e tendaggi	+7,3	+0,7
Burro	+14,9	-1,0	Cuscini, trapunte, piumoni e copri letto	+2,4	-0,5
Margarina e altri grassi vegetali	+14,0	+0,6	Biancheria da tavola e da bagno	+4,0	-0,3
Olio di oliva	+9,5	+6,1	Frigoriferi, freezer e frigo freezer	-1,1	-0,4
Aranche	+11,0	+10,8	Lavatrici, asciugatrici e lavastoviglie	-3,7	-0,6
Altri agrumi (diversi da arance)	+20,9	+7,4	Apparecchi per cottura cibi	-0,1	-0,7
Banane	+6,5	+1,3	Apparecchi per riscaldamento e condizionatori d'aria	+0,4	-1,0
Mele	+3,7	-5,1	Apparecchi per la pulizia della casa	-2,3	-0,4
Pere	+8,3	+4,1	Apparecchi per la lavorazione degli alimenti	+1,1	-0,2
Pesche e nettarine	+13,1	+3,2	Ferri da stiro	+1,9	-0,0
Altra frutta con nocciolo (diversa da pesche e nettarine)	+5,9	+3,3	Riparazione di apparecchi per la casa	+7,1	+0,5
Frutti a bacca	-3,6	+8,9	Cristalleria, stoviglie, ceramiche e porcellane	+8,2	+0,8
Frutta secca	+11,8	+3,8	Coltelleria, posateria e argenteria	+5,3	+0,1
Frutta surgelata, conserve e prodotti a base di frutta	+8,5	+0,7	Utensili da cucina non elettrici	+5,8	+0,1
Frutta con guscio	+22,7	+4,6	Articoli domestici non elettrici	+11,3	+0,6
Verdura fresca o refrigerata (diversa da patate)	+11,8	+9,7	Utensili ed attrezzature a motore per la casa ed il giardino	+3,9	+0,1
Verdura surgelata	+4,5	-0,6	Piccoli utensili (a mano e per il giardino)	+7,8	+0,8
Verdura secca, altri vegetali (trasformati o conservati)	+6,4	+0,4	Prodotti per la pulizia e la manutenzione della casa	+2,3	-1,4
Patate	+13,4	-2,7	Servizi domestici di personale retribuito	+9,4	+0,9
Patatine fritte	+11,1	+0,3	<b>06 - Servizi sanitari e spese per la salute</b>	<b>+1,5</b>	<b>+0,4</b>
Zucchero	+10,6	-4,6	Prodotti farmaceutici	-7,6	+0,1
Confetture, marmellate e miele	+11,7	+0,7	Test di gravidanza e dispositivi meccanici di contraccezione	+6,1	+0,1
Cioccolato	+15,9	+1,8	Occhiali e lenti a contatto correttivi	+4,1	+0,2
Confetteria	+7,4	+0,3	Servizi medici	+7,8	+0,8
Gelati	-0,8	-1,1	Servizi dentistici	+4,8	+0,4
Salse e condimenti	+7,5	-0,1	Servizi paramedici	+4,7	+0,6
Sale, spezie ed erbe aromatiche	+9,1	+0,1	Servizi ospedalieri	+4,2	+0,5
Alimenti per bambini	+0,6	-0,2	<b>07 - Trasporti</b>	<b>+12,3</b>	<b>-2,6</b>
Piatti pronti	+2,9	-1,0	Automobili nuove diesel	+8,7	+2,2
Caffè	+21,9	+1,1	Automobili nuove benzina	+7,9	+1,7
Tè	+7,8	+0,4	Trasferimento proprietà auto	+65,5	+0,6
Cacao e cioccolato in polvere	+21,1	+1,6	Motocicli e ciclomotori	+4,9	+0,9
Acque minerali	+1,9	-0,2	Biciclette	+8,3	+1,3
Bevande analcoliche	+6,7	-0,8	Pneumatici	+8,6	-0,3
Succhi di frutta	+3,5	-1,2	Ricambi per mezzi di trasporto privati	+8,9	+0,7
<b>02 - Bevande alcoliche e tabacchi</b>	<b>+14,5</b>	<b>+2,7</b>	Gasolio per mezzi di trasporto	+18,3	-12,3
Alcolici e liquori	+9,0	+1,8	Benzina	+15,5	-9,8
Aperitivi alcolici	+12,6	+1,7	Altri carburanti (GPL e metano)	-2,3	-17,8
Vini da tavola	+18,7	-0,1	Lubrificanti	+10,2	+0,3
Vini di qualità	+10,5	+0,8	Manutenzione auto	+2,8	+0,7
Vini spumante	+10,9	+1,4	Riparazione auto	+11,1	+1,6
Birre	+7,5	+1,0	Riparazione biciclette, motocicli e altro (diverso da auto)	+9,1	+0,4
Sigarette	+15,2	+3,6	Affitto garage, posti auto e noleggio mezzi di trasporto	+2,8	+0,4
Sigari e sigaretti	+9,4	+1,9	Pedaggi e parchimetri	+22,8	+1,1
<b>03 - Abbigliamento e calzature</b>	<b>+6,1</b>	<b>+0,4</b>	Autoscuole	+3,9	+0,3
Indumenti per uomo	+5,6	+0,5	Trasporto ferroviario passeggeri	+9,5	-0,5
Indumenti per donna	+5,6	+0,5	Trasporto passeggeri su autobus e pullman	+17,8	+0,4
Indumenti per bambino (3-13 anni)	+5,5	-0,1	Trasporto passeggeri su taxi	+11,3	+1,2
Indumenti per neonato (0-2 anni)	+9,4	+0,2	Voli nazionali	+50,5	+5,1
Servizi di lavanderia abiti	+8,4	+0,8	Voli internazionali	+23,5	-3,7
Riparazione e noleggio abiti	+6,9	+0,7	Trasporto marittimo/acqueo	+51,9	+5,6
Calzature per uomo	+3,5	-0,1	Trasporto multimodale passeggeri	+28,6	+2,9
Calzature per donna	+4,1	+0,5	Servizi di trasloco e immagazzinaggio	+1,3	-0,2
Calzature per neonato e per bambino	+8,4	+0,1	<b>08 - Comunicazioni</b>	<b>-15,4</b>	<b>-1,3</b>
Riparazione calzature	+8,0	+1,3	Servizi postali	+14,0	+5,6
			Apparecchi per la telefonia fissa e telefax	+8,2	+0,6
			Apparecchi per la telefonia mobile	-50,1	-10,1
			Servizi di telefonia fissa	+21,7	+4,5
			Servizi di telefonia mobile	-19,0	-1,7
			Connessione internet ed altri servizi	-4,1	+1,1

(tabella che segue nella pagina successiva)

**Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat**

(\*) Variazione ultimi 5 anni effettuata, per l'anno 2015, sulla media degli primi 11 mesi dell'anno. La variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).

## Evoluzione dei 222 prezzi al consumo esaminati dal 2010 ad oggi e nell'ultimo anno

(tabella che prosegue da pagina precedente)

Divisioni di spesa e prodotti (in rosso quelli in deflazione nel 2015)	Var. % 2015/2010 (*)	Var. % ultimo anno 2015/2014 (*)	Divisioni di spesa e prodotti (in rosso quelli in deflazione nel 2015)	Var. % 2015/2010 (*)	Var. % ultimo anno 2015/2014 (*)
<b>09 - Ricreazione, spettacoli e cultura</b>	<b>+1,7</b>	<b>+0,2</b>	<b>10 - Istruzione</b>	<b>+10,6</b>	<b>+1,8</b>
Apparecchi riproduzione suoni (lettori, impianti HI-FI ecc.)	-5,3	-0,3	Scuola infanzia e istruzione primaria	+12,4	+1,9
Apparecchi riproduzione immagini e suoni (tv, dvd ecc.)	-20,9	-3,8	Istruzione secondaria (medie e superiori)	+14,8	+1,7
Macchine fotografiche e videocamere	-19,3	+2,2	Istruzione universitaria	+10,7	+2,1
Computer desktop (fisso)	-33,2	-1,3	Corsi d'istruzione e di formazione	+5,8	+0,6
Computer portatile, palmare e tablet	-43,6	-11,7	<b>11 - Servizi ricettivi e di ristorazione</b>	<b>+7,5</b>	<b>+1,2</b>
Stampanti, copiatrici, monitor ecc.	-20,3	-2,8	Ristoranti, pizzerie e simili	+6,6	+0,9
Supporti di registrazione (cd, film dvd, schede memoria)	-8,0	-4,8	Fast food e ristorazione take away	+9,4	+1,4
Autocaravan, caravan e rimorchi	+21,1	+2,9	Prodotti di gastronomia	+8,6	+0,7
Imbarcazioni, motori fuoribordo ed equipaggiamento per im	+2,0	+0,9	Consumazioni al bar e simili	+8,8	+1,3
Strumenti musicali	+3,9	+1,5	Mense aziendali	+6,4	-0,9
Giochi (tradizionali ed elettronici)	-5,5	+5,5	Mense scolastiche e di altri istituti di istruzione	+9,9	+0,5
Giocattoli	+5,9	+0,3	Alberghi, motel, pensioni e simili	+5,7	+2,0
Articoli sportivi	-4,9	-2,2	Villaggi vacanze, campeggi, ostelli	+13,6	+3,0
Articoli per giardinaggio	+8,7	+1,0	<b>12 - Altri beni e servizi</b>	<b>+7,1</b>	<b>+0,2</b>
Piante	+0,4	+0,0	Parrucchiere uomo e bambino	+5,1	+0,5
Fiori	+6,1	+0,9	Parrucchiere donna	+6,0	+0,7
Prodotti per animali domestici	+7,5	+0,4	Trattamenti di bellezza	+6,7	+0,8
Servizi veterinari e altri servizi per animali domestici	+8,0	+0,7	Rasoi elettrici, taglia capelli ecc.	+1,8	-0,4
Manifestazioni sportive	+21,8	+3,7	Asciugacapelli, arricciacapelli e pettini modellanti	+3,3	+0,2
Parchi di divertimento	+15,8	+0,4	Articoli per l'igiene personale	+3,2	-0,6
Lezioni e corsi per attività ricreative	+7,3	+1,0	Profumi e cosmetici	+7,4	+0,6
Stabilimento balneare	+8,3	-0,8	Lozioni per corpo, mani e capelli	+3,9	-0,3
Piscine	+12,0	+3,7	Gioielleria	+33,4	+2,5
Palestre	+4,4	+0,3	Orologeria	+6,6	+0,9
Cinema, teatri e concerti	+3,5	+2,1	Articoli da viaggio (valigie, borse e portafogli)	+4,7	+0,6
Musei, parchi e giardini	+14,8	+2,0	Articoli per bambini (passeggini, seggiolini ecc.)	+1,7	-0,4
Canone radio e tv, abbonamenti	+9,6	+2,1	Servizi per bambini (asilo nido ecc.)	+8,0	+0,9
Servizi per la fotografia	+2,4	+0,2	Cure di cura per anziani e residenze per persone disabili	+7,5	+0,6
Giochi, lotterie e scommesse	+0,0	+0,0	Servizi di assistenza a domicilio	+8,4	+0,9
Libri di narrativa	-3,8	+3,1	Servizi assicurativi connessi alla salute	+2,2	-0,3
Libri scolastici	+10,7	+1,7	Assicurazioni sui mezzi di trasporto	+5,0	-1,8
Libri (diversi da narrativa e scolastici)	+0,5	+0,1	Spese bancarie e finanziarie	+4,3	+0,6
Giornali	+26,9	+3,8	Certificati (nascita, matrimonio, morte ecc.)	+4,6	-3,0
Riviste e periodici	+3,8	+1,1	Servizi legali e contabili	+4,7	+0,2
Articoli di cartoleria	+4,5	+0,2	Servizi funebri	+9,3	+0,5
Pacchetti vacanza	+9,8	-1,0			
			<b>INFLAZIONE</b>	<b>+7,5</b>	<b>+0,0</b>

### Elaborazione Ufficio Studi CGIA su dati Istat

(\*) Variazione ultimi 5 anni effettuata, per l'anno 2015, sulla media degli primi 11 mesi dell'anno. La variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).

## NOTE ALLO STUDIO

Questo studio ha preso in esame la variazione dei prezzi per 222 voci di prodotto a partire dai dati ISTAT sugli indici dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC). Le voci di prodotto esaminate riguardano, in via generale, quelle a 5 cifre della classificazione COICOP (classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale); in alcuni casi, tuttavia, qualche voce è stata scartata perché includeva prodotti residuali mentre, in altri casi, è stato utile scendere ancora più nel dettaglio, includendo alcune voci a 6 cifre; sono state altresì considerate quelle voci di prodotti esistenti da almeno il 2010 in modo da offrire anche la variazione dei prezzi intervenuta tra il 2010 e il 2015. I dati relativi al 2015 riguardano la media dei primi 11 mesi dell'anno; la variazione degli ultimi 5 anni è stata effettuata, per l'anno 2015, sulla media degli primi 11 mesi dell'anno mentre la variazione dell'ultimo anno è stata effettuata sul periodo corrispondente del 2014 (primi 11 mesi).

Mestre 29 dicembre 2015